

# CLUB SCHERMA ROMA



## STILE ROMA

### I CESARI DELLA SCHERMA

#### IL DIRETTIVO

**Presidente** Avv. Mario Tonucci

**Vice Presidente** Dott. Alberto Pirisino

#### Consiglio Direttivo

Adriano Bernardini

Gianmarco Amore

Fabrizio Falcombello Musumeci Greco

Sergio Brusca

#### Revisori dei Conti

Riccardo Pirisino

Maria Adelaide Marini

Giulio Bernardini

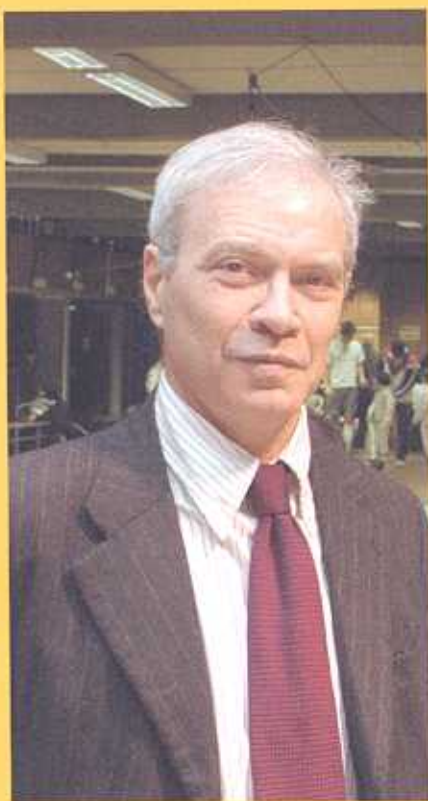
**Webmaster** Sergio Brusca



# UNA SCHERMA NUOVA

*Il presidente Mario Tonucci traccia la scherma un futuro architettonico da indossare.*

Una visione straordinaria quella che l'avvocato Mario Tonucci, presidente del Club Scherma Roma, ha del futuro anche schermistico del proprio club, coniugando le esigenze sportive di questa generazione con una gestione societaria moderna, che prevede uno sviluppo anche architettonico oltre che la nascita di una linea di abbigliamento sportivo. Mario Tonucci nasce sportivo e si avvicina alla scherma ed al Roma per seguire i propri figli e li scopre un ambiente stimolante e sano. "Un luogo più che giovane visto che circa il 50 per cento dei quasi 400 iscritti non raggiunge i 14 anni, dove fare il presidente è un onore poiché vuol dire succedere nella storia della scherma al grande Nostini. Tonucci si occupa professionalmente di sport, in qualità di avvocato prima del Coni e poi di varie federazioni sportive nazionali ed infine come consulente legale della Fis dal '95 al 2002. Il club, grazie anche alle acquisizioni di importanti atleti, vive in questi anni una crescita numerica che è supportata dal raddoppio del gruppo di maestri e preparatori, tanto che la grande struttura dell'Acquacetosa non riesce più a contenere le richieste di adesioni. Vorremmo creare un centro di avanguardia per la scherma, una costruzione che consenta anche una piacevole vita sociale. Stiamo Cercando un sito tra Tor di Quinto e la Flaminia dove costruire la palestra con il ristorante e sale per la preparazione fisica, attrezzate anche dal punto di vista



sonoro. Vorrei creare lo spirito del circolo, anche con una linea di abbigliamento per distinguersi e creare emulazione. Cerchiamo atleti che facciano gruppo fra di loro. Il nostro maggior vanto sono i tanti bambini - conclude Mario Tonucci - e per il futuro vorrei essere promotore di una sorta di coppa dei campioni fra i club, con una forma molto spettacolare per allargare il pubblico.

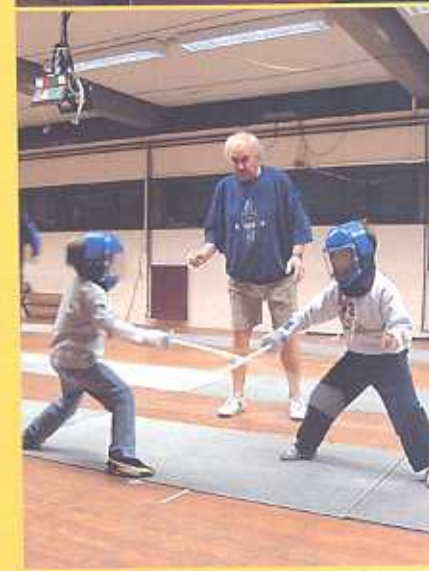




# SI COMINCIA COSÌ

L'iscrizione al Club Scherma Roma può avvenire dai 7 anni in poi. L'attività sportiva inizia in forma ludica e si protrae fino a tarda età in forma amatoriale. Le preiscrizioni sono aperte dal 1° Giugno di ogni anno, la durata dei corsi va dal 1° di Settembre alla fine di Giugno. L'attrezzatura richiesta è minima all'inizio (in pratica una tuta e delle scarpe da ginnastica) per completarsi poi con la divisa da scherma, formata da giubbotto e calzoncini, scarpe idonee, la maschera, l'arma praticata ed il giubbotto elettrico con relativo passante (per il fioretto e la sciabola). È obbligatoria una visita medica attitudinale. La certificazione viene rilasciata da un Medico Sportivo per gli agonisti e dal Medico di famiglia per i non agonisti. L'attività in sala si svolge per 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 21. La frequenza è di 2 volte la settimana per i bambini di 7, 8, 9 anni e di 3 volte per tutti gli altri. Gli orari vanno: per i bambini dai 7 ai 13 anni dalle 15,30 alle 17 e dalle 17 alle 18,30 (due turni per due gruppi diversi); per tutti gli altri dalle 18,30 alle 21. L'attività sportiva si articola nella preparazione atletica, che mira a raggiungere un adeguato sviluppo delle capacità motorie. Gli obiettivi di questa attività fondamentale sono il miglioramento della coordinazione, l'incremento della forza, velocità, resistenza, la prevenzione degli infortuni, lo sviluppo di attività compensativa per prevenire asimmetrie mediante lo sviluppo armonico di tutta la muscolatura. Attività schermistica che parte dall'acquisizione della tecnica mediante lezioni individuali impartite dai maestri, per seguire in pedana con assalti guidati dai tecnici che possono in tal modo

favorire un giusto utilizzo di quanto appreso in lezione, correggere gli errori, insegnare le tattiche, motivare all'agonismo gli atleti. Gli assalti liberi permettono di mettere in pratica quanto appreso. L'arbitraggio degli assalti dei compagni inoltre consente di comprendere l'evolvere delle azioni ed approfondire la conoscenza dei relativi meccanismi. L'agonismo è l'obiettivo finale di questo sport, che discende dai duelli di altri tempi. La gara è una verifica fondamentale della formazione raggiunta, permette ai tecnici di scegliere le correzioni da apportare nella preparazione, da motivo all'atleta la possibilità di conoscere se stesso nel momento della verità. Il tutto in una sfida sportiva e leale con avversari che li accomuna e con i quali si finisce per essere solidali ed amici per la vita. Non è pensabile una scherma senza il torneo. I tecnici attualmente in forza nel club sono: i due preparatori atletici Brunetti e Marrone, di estrema esperienza e capacità; i Maestri Pouzanov per la spada ed il fioretto, che ha preparato buona parte della squadra olimpica che ha portato l'Italia al primo posto tra le nazioni a Sidney con 3 medaglie d'oro e 2 di bronzo, Villa, con un passato aureo d'atleta, socio che collabora alla formazione dei fiorettilisti, Dentico, che unisce a una valida esperienza didattica nella sciabola una grande e unanimemente sumata attività come arbitro internazionale ai livelli più alti, Di Agostino, nato e cresciuto nel Club, vicino a tutti i ragazzi di sciabola che conosce a menadito e che ha aiutato a formare nel corso dei tanti anni; una squadra di istruttori che collaborano con molto impegno coi maestri alla formazione degli atleti, quali Amalfitano, Anile, Salvini, Foschi.





## PICCOLA STORIA

Il Club Scherma Roma, nato nel 1961 dalla fusione di due prestigiose società di Scherma romane, la sala Pessina di via condotti, storica ambiente d'armi diretto dal maestro Giorgio Pessina, nella quale si allenavano i più grandi campioni dell'epoca tra i quali spiccavano i nomi di Giuliano e Renzo Nostini e la società sportiva ss Lazio sezione scherma dei maestri Ugo Pignotti e Umberto Di Paola. Il Club ha visto come socio fondatore e artefice della fusione l'ingegner Renzo Nostini. L'ingegnere è stato anche vincitore di quattro medaglie d'argento olimpiche, sette medaglie d'oro e sette d'argento ai Campionati del Mondo, Presidente della Federazione Italiana Scherma per ben 33 anni, Presidente Onorario del Coni e membro

d'Onore della FIS. Presenta delle credenziali del tutto straordinarie sia per essere tra le prime Società Italiane per numero di iscritti, sia per la serie infinita di successi ad altissimo livello, che sottolineano la sua storia. L'attuale Presidente è l'avvocato Mario Tonucci ed il Consiglio Direttivo è formato da Sergio Brusca, Gianmarco Amore, Adriano Bernardini, Fabrizio Falcombello Musumeci Greco ed Alberto Pirisino, compongono un nocciolo duro di appassionati che fanno volontariato quasi a tempo pieno. Il Club Scherma Roma ha un passato luminoso in quanto ha totalizzato più successi di ogni altra Società italiana con: 22 titoli di Campione Italiano 5 Medaglie d'oro Olimpiche

13 medaglie d'argento Olimpiche  
3 medaglie di bronzo Olimpiche  
52 medaglie ai Campionati del Mondo  
7 medaglie ai Campionati d'Europa  
1 titolo al Campionato Italiano Under 23  
Gli atleti che hanno realizzato tali risultati sono nella memoria non solo degli addetti ai lavori, ma di tutti. Chi non ricorda, oltre a Annapia Gandolfi, Michele Maffei, Vittorio Lucarelli, Marco Arpino, Stefano Pantano, Carolina Cicconetti, Lucia Traversa, Giovanni Scalzo, Roberto Ferrari, Pierluigi Chicca, Cristina Cascioli, Alfredo Rota, Gianmarco Amore, Diana Bianchedi e tanti altri ancora. Dal 2004 fa parte del Club il Campione Olimpico di sciabola Aldo Montano e l'anno seguente aderisce al Club il Campione Olimpico di fioretto Salvatore Sanzo.



## RENZO NOSTINI

Nacque a Roma il 27 maggio 1914, anche se all'anagrafe risulta l'1 giugno. Si dedicò presto allo sport cominciando con la scherma e il nuoto (S.S. Lazio Nuoto), giocò ad alti livelli anche nella pallanuoto e nel rugby di serie A (Rugby Roma). Entrò a far parte della squadra nazionale di pentathlon in previsione delle Olimpiadi di Berlino del 1936, ma fu escluso dalla squadra in quanto la partecipazione finale fu assegnata ai soli militari e Nostini non lo era. Ad un'età più matura tornò a gareggiare nella scherma, dove ottenne i migliori risultati. Mentre ancora gareggiava, iniziò a studiare laureandosi in ingegneria e iniziò anche l'attività di dirigente sportivo. Fondò l'organismo per lo sport universitario mondiale (FISU). Diviene presidente del CUSI, della Lazio Nuoto (1952) e del Rugby Roma. Nel 1959 regge la federazione di scherma insieme a Darè e a Mangiarotti, per diventare nel 1961 presidente effettivo. Fu rieletto per altre otto volte e mantenne la carica per 33 anni (1993). La sua attività dirigenziale fu spinta verso la ricostruzione del settore schermistico, prestando maggiore attenzione alle società che ai singoli. Dal 1967 al 1973 fu presidente del CONI. Nel 1993 gli viene conferita la presidenza onoraria del CONI. Nostini è morto a Roma all'età di 91 anni. Tra i vari riconoscimenti ottenuti, la Medaglia d'oro al valore atletico e la Stella d'oro al merito

sportivo. Il CIO gli ha conferito l'Ordine olimpico d'argento nel 1984. Oltre che sportivo, Nostini è stato un imprenditore ed un costruttore, presidente dell'Assistal (Associazione Installatori). In campo schermistico vince i mondiali del 1937 e nel 1938 nel fioretto a squadre. Terminata la seconda guerra mondiale, torna alle competizioni vincendo l'argento ai mondiali del 1947. L'anno successivo si presenta alle Olimpiadi di Londra, vincendo due medaglie d'argento, nel fioretto a squadre e nella sciabola a squadre. Ripete la prestazione anche alle Olimpiadi del 1952. Nel mezzo 4 medaglie d'oro e 2 d'argento nei campionati mondiali. Nei successivi campionati mondiali vince due argenti (1953), un oro (1954), un argento e un bronzo (1955).

Mondiale	Località	Medaglia	Titolo
1937		Oro	Fioretto a squadre
1938		Oro	Fioretto a squadre
1947		Arg.	Fioretto a squadre
1949		Oro	Fioretto a squadre
1949		Oro	Sciabola a squadre
1950	Montecarlo	Oro	Fioretto individuale
1950	Montecarlo	Oro	Fioretto a squadre
1951		Arg.	Fioretto a squadre
1951		Arg.	Sciabola a squadre
1953		Arg.	Fioretto a squadre
1953		Arg.	Sciabola a squadre
1954		Oro	Fioretto a squadre
1955		Arg.	Sciabola a squadre
1955		Bronzo	Sciabola individuale
1948	Londra	Arg.	Fioretto a squadre
1948	Londra	Arg.	Sciabola a squadre
1952	Helisinki	Arg.	Fioretto a squadre
1952	Helisinki	Arg.	Sciabola a squadre



## I DOCENTI



**Oleg Pouzanov** maestro di spada e fioretto ex commissario tecnico della nazionale russa ora maestro della nazionale di spada. Alcuni tra i suoi atleti sono Diana Bianchedi, Alfredo Rota, Giovanna Trillini, Francesca Quondamcarlo, Cristiana Cascioli, Mara Navarria Francesca Facioni.



**Paolo Bottari** messinese ma romano di adozione, maestro all'accademia di Napoli dal 1991. Tra i suoi atleti Michele Pirrazzo ed Eugenio d'Orazio, fresco campione italiano giovani. Ha lavorato, prima di giungere al CS Roma, alla Giulio Verne e ad Ariccia



**Tommaso Dentico** maestro di sciabola proveniente dalla tradizione foggiana a Roma dalla stagione 2000-2001. Arbitro internazionale di ottimo livello fino all'olimpiade di Sidney 2000 dopo la quale iniziava la sua carriera magistrale.



**Fabrizio Villa** maestro di fioretto allenatore di Valentina De Costanzo bronzo individuale agli ultimi mondiali cadetti



**Alessandro di Agostino** Maestro di sciabola Allenatore di atleti come Luigi Miracco, Daniela Alvarano Camilla Van Staaden



**Francesco Taddei** Maestro di spada neo acquisto del CS Roma proviene dall'accademia Aurelio Greco. Al CS Roma da Dicembre



**Elvis Gregory** istruttore di fioretto, in Italia dal 2002, plurimedagliato a mondiali ed olimpiadi come atleta cubano, ora segue un gruppo del gran premio giovanissimi



**Andrea Giommoni** istruttore di spada, proveniente dal pentathlon moderno dove ha conquistato notevoli risultati tra cui parecchi titoli italiani di categoria ed assoluti, e la presenza all'olimpiade di Atlanta come riserva. Collabora dal 2004 al CS Roma.

**Roberto Amalfitano** istruttore regionale di sciabola al CS Roma da molti anni prima come atleta ed ora come tecnico



**Gabriele Anfora** istruttore segue assieme a Paolo Bottari un gruppo del gran premio giovanissimi ed allena e tira con i giovani e cadetti dello stesso gruppo.



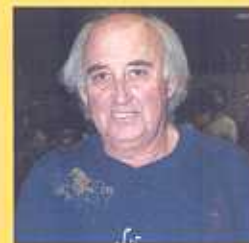
**Andrea Terenzio** laureando IUSM e istruttore regionale, proveniente dal CS Foggia, collabora con la sciabola nella stessa arma nella preparazione atletica al CS Roma da quest'anno.



**Filippo Lombardo** istruttore di spada al CS Roma come tecnico dal 2002 e iscritto come atleta dal 1984 responsabile della spada del club



**Guido Brunetti** docente IUSM e responsabile della preparazione atletica



**Mario Marrone** preparatore atletico dei più piccoli, al club dal 1964 praticamente un'istituzione.

**Francesco Bertoldo** preparatore atletico del gran premio giovanissimi.



## I PRESIDENTI

Dal 1961 al 1975  
Ing. Sidney Romeo

Dal 1976 al 1988  
Ing. Gaetano Argento

Dal 1988 al 1992  
Prof. Emmanuele Emanuele

Dal 1993 al 1998  
Avv. Francesco Storace

Dal 1998 al 2000  
Architetto Gianmarco Schivo

Dal 2000 al 2001  
Ing. Renzo Nostini

Dal 2001  
Avv. Mario Tonucci



# NERONE E POPPEA: QUANDO LA SCHERMA SI FA IN COPPIA



**A**ll'interno dell'impianto del CS Roma si è svolta la seconda edizione del trofeo Nerone e Poppea riservato alle coppie miste di spada, e come succede anche nelle altre competizioni di questo genere, che si svolgono in tutta Italia, gli atleti dell'arma non convenzionale hanno risposto con un entusiasmo incredibile dimostrando come la scherma sia non solo competizione ma anche piacevole e goliardica aggregazione.

Con il sottofondo di musica anni ottanta le cinquantanove coppie presenti si affrontavano senza interruzioni grazie ad una direzione di torneo impeccabile. La diretta vedeva in testa Navarraia Norsu su Pulvirenti-D'orazio (neo campione giovani di fioretto) mentre terzi in graduatoria erano Pascale-Solaroli di Briona. La prima semifinale era appannaggio proprio di questi ultimi che con una maiuscola prova di Solaroli (non a caso è

un mio allievo!) e di Pascale regolavano il binomio formato dall'aviere Bussi e la formiana Oliva.

Dall'altra parte del tabellone Norsu Navarraia non avevano difficoltà a battere Fiammetta Manni e Andrea Taddei. La finalissima terminava 20 a 17 per la coppia del CS Roma, grazie ad un primo parziale di Solaroli su Norsu di 10 a 3 ed una frazione finale di Pascale, che conteneva il tentativo di rimonta della

giunonica Navarraia. Alla fine venivano premiati i finalisti con ricchi premi ed anche la prima coppia fidanzata, Bonessio-Raddino, che dimostravano il loro affiatamento con un bacio di hollywoodiana memoria così da mentare le due fedi in tutano offerte dal CS Roma.

Il prossimo anno si aspettano ancora più partecipanti per la terza edizione per dimostrare quale incredibile capacità di aggregazione abbiano gli spadisti!

